

IL COMPLEANNO DELLA CITTÀ

Tremila in piazza per la Notte Bianca

«Ma sarebbe meglio fare festa il sabato»

Bar e ristoranti presi d'assalto, qualche commerciante vorrebbe anticipare per attirare ancora più visitatori

Alessandro Grasso Peroni

SARZANA

Almeno 3 mila persone anche nella serata e nella notte di domenica scorsa in occasione della "Notte Bianca" con cui dal 2015 si intende festeggiare il compleanno di Sarzana, ritenendo la bolla papale del pontefice Paolo II firmata il 21 luglio del 1465, la certificazione dello status acquisito di città.

Sarzana piena di gente, negozi aperti, soprattutto bar e ristoranti hanno lavorato moltissimo e concerto di Fulminacci nella piazza Matteotti che ha concluso il percorso di "Moonland", la manifestazione musicale che ha visto esibirsi per tutta la settimana scorsa anche Pfm, Bowland e Negrita. Detto che Moonland è costato complessivamente 180 mila euro, di cui 80 mila messi sul piatto dall'amministrazione comunale con fondi provenienti da una fitta rete di sponsorizzazioni e degli stanziamenti derivanti dalla tassa di soggiorno, mentre gli altri 100 mila sono stati il cosiddetto rischio di impresa di Blues In, la società di organizzazione di eventi che ha partecipato al bando "Call For Ideas", del promoter spezzino Umberto Bonanni per "Blues In", i



Piazza Matteotti stracolma per i concerti di Moonland

sarzanesi hanno assistito con interesse agli spettacoli e alla chiusura di domenica sera.

«Una grande serata che deve essere sicuramente migliorata – osserva Marco Salvini, che insieme al fratello Massimo è titolare della tabaccheria di via Landinelli e che fotografa il pensiero di tanti – Molta gente in strada, ma la collocazione alla

domenica sera la trovo sbagliata. Non penso che il compleanno di Sarzana e la "Notte Bianca" debbano essere necessariamente festeggiati proprio il giorno 21 luglio. Oggi (ieri per chi legge, ndr) è lunedì lavorativo, credo che se si fosse fatta di sabato sarebbe venuto un numero molto più consistente di visitatori. Invito l'amministrazione a pensarci seria-

mente: si faccia la notte bianca, ma il sabato della settimana in cui cade il 21 luglio, perché l'anno prossimo, sarà lunedì». Difetti di comunicazione nel programma completo hanno contraddistinto la fase organizzativa: fino all'ultimo momento non c'era la sicurezza di dove e a che ora fossero previste gli spettacoli, tra i quali hanno brillato i giochi e le evoluzioni tra i fuochi per i bambini in piazza Luni, e le scuole di danza e balletto in piazza Calandrini. La "notte bianca" è costata complessivamente al Comune di Sarzana la cifra di 7.302 euro, suddivisi in 6.462 euro da pagare all'associazione "Per aspera ad astra" come rimborso per le spese vive e 840 euro per la Siae. "Per aspera ad astra" è un progetto promosso da Acri (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio) e sostenuto da compagnia di San Paolo e dalle Fondazioni Cariplo, Con il sud, Carispezia, Cassa di Risparmio di Modena,

Il costo complessivo di Moonland e anniversario: oltre 187 mila euro

Cassa di Risparmio di Volterra, e ha operato in affidamento diretto, alla fine riuscendo a mettere in piedi uno spettacolo apprezzato. E diffuso anche sui social da momenti in diretta trasmessi da Webtv Speziatv. Una settimana intensa di eventi, che tornando a "Moonland" ha visto artisti e cittadini domandarsi come e perché sia stato consentito ai frequentatori dei locali della piazza Matteotti alla fine di poter assistere gratuitamente ai concerti, visto che l'amministrazione ha scelto di non chiuderla e sarebbe bastata una semplice tenda alta poco più di due metri a "tagliare" dalla visione del palco i tavoli e i dehors, come accade ovunque o quasi in Italia in occasioni analoghe. —

grassoperoni@ilsecoloxix.it

BY NC ND AL UN DI PR TI RS SV